



**ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE DI**  
**PROMOZIONE SOCIALE**

In Milano, via Scarlatti, n.11, si sono riuniti il 1° marzo 2017 per costituire un'associazione di promozione sociale i Signori:

- Galina Davydova, nata a Leningrado (ora san Pietroburgo – Federazione Russa) il 20 marzo 1970, codice fiscale DVYGLN70C60Z154N, residente in Milano, Viale Beatrice D'Este, n.20;
- Pietro Griffini, nato a Pavia il 5 giugno 1960, il GFRPTR60H05G388U, residente in Pavia, Via Villa Glori, n.8.
- Raffaello Taliento, nato a Milano il 15 agosto 1967, codice fiscale TNLRF67M15F205H, residente in Monza, Via A. Volta, n.13.

I presenti chiamano a presiedere la riunione la Signora Galina Davydova. Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del sodalizio e legge lo Statuto che dopo ampia discussione, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

I presenti deliberano inoltre che l'associazione venga denominata "ARTICOLO 2" e nominano la Signora Galina Davydova quale Presidente riservata la nomina dei componenti il Comitato Direttivo ad intervenuta registrazione

La Sig.ra Galina Davydova sottoscrive per accettazione della carica di Presidente *Davydova*  
Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie l'assemblea.

### I SOCI FONDATORI

Sig.ra Galina Davydova *Davydova*

Sig. Pietro Griffini *Pietro Griffini*

Sig. Raffaello Taliento *Raffaello Taliento*

Si allega lo Statuto facente parte integrante del presente Atto.



AGENZIA DELLE ENTRATE

DPI MILANO - UT Milano 1

Registrato in data 11 GIU. 2017 Serie 3 N. 4992

Con € 226,00 (Duecentoventiquattro/00)

OLTRE € 19,20 PER SANZIONE BOLLI  
Per DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE

Olga Rita Lotti

IL FUNZIONARIO  
Rosalba MODARELLI

## **STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "ARTICOLO 2"**

### **Art. 1 DENOMINAZIONE**

E' costituita nel rispetto del codice civile e della L. 383/2000 l'associazione "ARTICOLO 2", che non ha fini di lucro ed è aperta al contributo di cittadini, associazioni, enti ed istituzioni che ne condividono gli scopi sociali.

### **Art. 2 SEDE**

La sede dell'associazione è in Milano, Via Scarlatti, n.11, e potranno essere aperti altri centri operativi ovunque ne saranno ravvisate le esigenze nell'ambito di tutta l'Italia. L'associazione potrà aderire ad associazioni o comitati che perseguono le stesse finalità. Il cambio della sede all'interno del Comune di Milano non costituisce modifica statutaria.

### **Art. 3 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE**

Gli scopi dell'associazione sono la difesa degli interessi e il soddisfacimento delle necessità dei cittadini stranieri che si trovino stabilmente sul territorio italiano.

L'associazione è apartitica, non ha fini di lucro ed è fondata sui principi democratici e liberali. Essa in particolare ha scopo di:

- prestare assistenza e per la tutela dei diritti e degli interessi degli associati;
- promuovere, assistere, tutelare, rappresentare e difendere i diritti e gli interessi individuali e collettivi dei consumatori di beni e degli utenti di servizi e comunque gli interessi diffusi dei consumatori e degli utenti in genere, anche promuovendo azioni collettive risarcitorie e/o restitutorie, azioni inibitorie giudiziali o stragiudiziali nel rispetto dei dettami del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo) e sue successive modifiche e integrazioni;
- promuovere e assicurare la tutela, sul piano informativo preventivo, contrattuale e giudiziale risarcitorio, dei fondamentali diritti, patrimoniali e non patrimoniali quali il diritto alla correttezza, alla trasparenza ed equità nella costituzione e nello svolgimento dei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi privati e pubblici;
- divulgativa, quali il diritto ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità, nonché il diritto alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo libero, volontario e democratico tra i consumatori e tra gli utenti, tutelando il diritto alla tutela della salute, alla sicurezza e alla qualità dei prodotti, alla erogazione di servizi pubblici secondo standard di qualità ed efficienza, con particolare riguardo al servizio sanitario, al servizio po-





stale, ai trasporti, alla funzione pubblica di vigilanza e controllo del credito, delle assicurazioni, del mercato mobiliare, del servizio farmaceutico, nonché in materia urbanistica ed edilizia, e in tutti gli altri servizi utili al cittadino-consumatore;

- di natura economico-sociale, quale la tutela di uno stabile, efficiente e trasparente mercato finanziario, azionario ed obbligazionario, alcuno strumento innovativo e futuro escluso, per la tutela dei diritti, individuali e collettivi, e degli interessi diffusi degli investitori;
- prestare assistenza agli associati nei loro rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- prestare assistenza agli associati nel reperimento di opportunità di lavoro, nel reperimento di opportunità abitative, nella gestione delle loro attività imprenditoriali e nei loro rapporti con le istituzioni finanziarie;
- promuovere una cultura associativa fra i cittadini stranieri stabiliti in Italia, allo scopo di porre ARTICOLO 2 quale interlocutore qualificato nei confronti delle istituzioni;
- promuovere ed attuare una politica di formazione, educazione ed informazione del cittadino straniero, utilizzando, se necessario, strumenti pubblici ed organismi privati riconosciuti ed a ciò deputati ed anche attraverso:



- corsi, convegni, seminari, test, giornate *di* studio e simili;

- pubblicazione informativa di riviste, guide, depliant e/o schede informative;

➤ L'Associazione promuove tutte le azioni di prevenzione dei fenomeni di intolleranza e discriminazione razziale, attraverso l'organizzazione di iniziative di educazione, informazione e sensibilizzazione, partecipando anche a Bandi con associazioni, imprese, comitati, fondazioni e Pubbliche Amministrazioni e Enti locali.

➤ L'Associazione favorisce i processi d'integrazione sociale e civile della popolazione immigrata, delle famiglie e delle donne, con priorità nei confronti dell'accesso ai servizi in genere e dell'acquisizione di informazioni e saperi utili all'orientamento nei vari ambiti (istituzionale, lavorativo, formativo) e promuove l'inserimento lavorativo degli immigrati, con particolare attenzione nei confronti delle donne e dei soggetti meno avvantaggiati. Sensibilizza l'opinione pubblica sui temi della multiculturalità e dello scambio interculturale e contribuisce alla partecipazione civica degli immigrati in quanto cittadini e alla definizione dei nuovi diritti di cittadinanza. L'Associazione si impegna nella prevenzione delle discriminazioni, non solo nei rapporti con la cittadinanza



locale e i servizi, ma all'interno delle stesse comunità tra loro.

- Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività (a titolo esemplificativo e non esaustivo): sportello informazioni e consulenza; assistenza disbrigo pratiche; assistenza rinnovo e/o rilascio dei titoli di soggiorno; diffusione normative, nazionali e comunitarie, sull'immigrazione, e aggiornamenti vari nonché sul funzionamento delle istituzioni italiane; formazione e auto aggiornamento; collegamenti con soggetti istituzionali e del privato sociale, in relazione ai bisogni emergenti; micro progetti per l'inserimento lavorativo; creazione di una rete di sostegno, amicale e di riferimento, per la soluzione di problemi, e coinvolgente, per quanto possibile, competenze specifiche: legali, psicologiche, educative, sanitarie, e via dicendo; iniziative socializzanti e culturali in sintonia con gli scopi dell'associazione.
- Al fine di svolgere le attività sociali l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie dirette e gratuite.
- L'Associazione, qualora se ne presentasse la necessità, potrà, per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi o convenzioni con Enti Pubblici, altre Associazioni, Studi Legali e società.

#### **Art. 4 I SOCI**

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli uomini e le donne in possesso dei requisiti di moralità ed onorabilità e che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Comitato Direttivo.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Comitato Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale il soggetto dovrà specificare le proprie complete generalità.

In base alle disposizioni della legge 675/97 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Comitato Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

Ci sono due categorie di soci:



- Soci fondatori: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale, ma solo al pagamento della quota sociale.
- Soci effettivi: coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio al Comitato direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale.

Il numero dei soci effettivi è illimitato.

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 7 giorni dall'iscrizione nel libro soci.

L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio.

I soci che si avvalgono della collaborazione dei professionisti convenzionati con l'Associazione hanno diritto ad uno sconto del 20% sui costi di eventuali consulenze, missive, o azioni in sede stragiudiziale e/o giudiziale, concordate all'uopo con il professionista dall'associato, calcolate in base al tariffario vigente dell'ordine professionale in questione.

Al riguardo, l'Associazione ARTICOLO 2 si intende esente da qualsivoglia responsabilità circa l'andamento delle eventuali azioni stragiudiziali e/o giudiziali concordate tra il

socio ed il professionista a cui questi si sia rivolto per la propria problematica.

Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e sono totalmente gratuite.

L'associazione può, in caso di necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

#### **Art. 5 DIRITTI DEI SOCI**

I soci aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto; il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. L'associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto.

#### **Art. 6 DOVERI DEI SOCI**

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito

senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà.

I Soci sono tenuti all'osservanza delle decisioni e degli impegni presi dagli Organi dell'Associazione. L'adesione impegna il Socio per l'anno in corso e per l'anno successivo. Essa si intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno con il conseguente dovere di pagamento della quota associativa annua, salvo che il Socio invii espressa dichiarazione scritta di recesso, da notificarsi con lettera raccomandata alla sede della Associazione.

### **Art. 7 CESSAZIONE DEL VINCOLO ASSOCIATIVO**

La qualità di Socio non è trasmissibile e si perde per:

- morte del Socio persona fisica o estinzione del Socio persona giuridica, associazione o società;
- mancato pagamento della quota associativa e degli eventuali contributi associativi straordinari;
- recesso (con le modalità di cui all'art. 6 ultimo comma);
- espulsione;
- perdita dei requisiti, di cui all'art. 5, in base ai quali è avvenuta l'iscrizione;
- scioglimento dell'Associazione.

### **Art. 8 ESPULSIONE**

Il Socio può essere espulso per violazioni alle norme statutarie o altre gravi inadempienze, ovvero per fallimento.

Le deliberazioni di espulsione, sono adottate dal Consiglio Direttivo con provvedimento motivato e comunicato all'interessato. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione il destinatario di tale provvedimento può ricorrere all'Assemblea che decide in via definitiva a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Il Socio espulso non ha alcun diritto sui beni della Associazione, non può ripetere le quote associative e i contributi già versati, e resta tenuto al pagamento degli importi relativi al periodo di durata del rapporto associativo che non abbia ancora corrisposto.

### **Art. 9 ORGANI SOCIALI**

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Comitato Direttivo;
- il Presidente

### **Art.10 BILANCIO DELL'ASSOCIAZIONE**

L'anno finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.



...enza delle F.



Il Comitato Direttivo deve redigere e approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario.

Il bilancio deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti l'approvazione per essere consultato dagli associati.

### **Art 11 L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è presieduta dal presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo.

Deve inoltre essere convocata:

- A) quando il Direttivo lo ritenga necessario;
- B) quando la richiede almeno un decimo dei soci.

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea ordinaria

- a) elegge il Presidente
- b) elegge il Comitato Direttivo;
- c) propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- d) approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Comitato Direttivo;
- e) fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione;
- f) ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato direttivo;
- g) approva il programma annuale dell'associazione.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentanti per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può rappresentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore, è trascritto sotto apposito re

gistro e conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

L'assemblea straordinaria:

a) approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;

b) scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio con il voto favorevole di tre quarti dei soci.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento delle quote.

## **Art. 12 IL COMITATO DIRETTIVO**

L'Associazione è amministrata da un Comitato direttivo eletto dall'assemblea e composto da due membri.

La convocazione del Comitato direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da due membri del Comitato direttivo stesso.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Comitato direttivo:

1. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
2. redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
3. redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;
4. ammette i nuovi soci;
5. esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art. 7 del presente statuto.

Le riunioni del Comitato direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Nell'ambito del comitato direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente ed il Tesoriere (eletti direttamente dall'assemblea generale).

### **Art. 13 IL PRESIDENTE**

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Comitato direttivo e l'assemblea.

Rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale.

Convoca l'assemblea dei soci e il Comitato direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.



Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal tesoriere.

#### **Art. 14 I MEZZI FINANZIARI**

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'associazione provengono:

- dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Comitato direttivo e ratificata dall'assemblea;
- dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali. Il Comitato direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'associazione.
- da iniziative promozionali.

I fondi dell'associazione non potranno essere investiti in forme che prevedano la corresponsione di un interesse.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

#### **Art. 15 BILANCIO**

I bilanci sono predisposti dal comitato direttivo e approvati dall'assemblea.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione, e nelle varie sezioni, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio preventivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese e con le maggioranze previste dallo Statuto. Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'associazione, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

#### **Art. 16 MODIFICHE STATUTARIE**

Questo statuto è modificabile con la presenza dei due terzi dei soci dell'associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la legge italiana.

#### **Art. 17 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE**

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno



i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità simili.

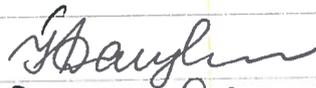
#### **Art. 18 DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

Milano, 9 marzo 2017

I soci fondatori

Galina Davydova



Pietro Griffini



Raffaello Tagliento



- 1 GIU. 2017